

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Organi Collegiali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ADUNANZA DEL 27/09/2017

Prof. Gaetano Manfredi Rettore - Presidente Presente

Rappresentanti degli Studenti:

Sig. Giuseppe De Falco Presente
Sig. Luca Granata Presente

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof. Giuseppe Castaldo Presente
Prof. Alessandro Fioretti Presente
Prof. Pasqualino Maddalena Presente
Prof. Riccardo Martina Presente
Prof. Giovanni Miano Presente

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo:

Prof.ssa Ornella Montanari Presente
Prof.ssa Maria Rosaria Tine' Assente
Dott.ssa Paola Verdinelli G.
Presente

Dott. Francesco Bello Direttore Generale - Segretario Presente

Assiste il Prorettore, Prof. Arturo De Vivo.

OMISSIS

8) CONSORZI, CENTRI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Deliberazione n. 056 del 27/09/2017

L'Ufficio Affari Generali ha predisposto la seguente relazione:

Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

“Come è noto, il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, detta disposizioni in ordine alla costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché all’acquisto, al mantenimento e alla gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

L’art. 24 del decreto, in particolare, prevede una *“Revisione straordinaria delle partecipazioni”* disponendo che *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società”* non riconducibili ai criteri di cui allo stesso decreto legislativo *“sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all’articolo 20, commi 1 e 2 [razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione]. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate...”*.

L’art. 20 del decreto prevede, altresì, una *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”* per cui *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 [situazioni non rientranti nei criteri del decreto legislativo], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione...”*.

Al riguardo si rammenta che l’art. 1 comma 611 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015) aveva già previsto che *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato ... le università ... a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015...”*.

A tal fine, con Decreto rettorale n. 1654 del 18 maggio 2015 è stata costituita una Commissione così composta:

- Prof. Giuseppe Guizzi, Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/04 – Diritto Commerciale, delegato del Rettore alle problematiche in materia di partecipazioni dell’Ateneo;

- Prof. Alessandro Fioretti, Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici, componente del Consiglio di Amministrazione

- Prof. Riccardo Viganò, Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale, componente del Senato Accademico.

Si fa presente che, con successivo Decreto rettorale n. 3915 del 17.11.2016 è stato conferito alla predetta Commissione *“un ulteriore incarico al fine dell’assolvimento degli adempimenti previsti a carico dell’Ateneo in base al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016”*.

La Commissione è stata, successivamente, integrata con Decreto rettorale n. 1485 del 20 aprile 2017 con il prof. Antonio Blandini, Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/04 – Diritto Commerciale.

Le risultanze dei lavori svolti in esecuzione del primo mandato ricevuto dalla Commissione sono stati condivisi ed approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 43 del 29 dicembre 2015 (all. n. 1).

All'esito dei lavori svolti in esecuzione del secondo mandato ricevuto, la Commissione ha prodotto il documento allegato in relazione a quanto previsto dall'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (all. n. 2).

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare in ordine al piano di razionalizzazione delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175."

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- **letta** la relazione sopra trascritta;
- **preso atto** di tutto quanto nella stessa riferito;
- **udita** l'informativa del Prof. Fioretti;
- **visti** gli articoli 20 e 24 del D. L.vo n. 175 del 19.8.2016,

CONDIVIDE le risultanze dei lavori della Commissione istruttoria nominata con D.R. n. 1654 del 18.5.2015 come integrata con D.R. n. 1485 del 20.4.2017 sullo stato delle partecipazioni societarie dell'Ateneo, quali risultanti dall'allegata relazione, **approvando** il piano di razionalizzazione delle partecipate ivi esposto ai sensi del D L.vo 19 agosto 2016, n. 175.

OMISSIS

Il Segretario
Francesco BELLO

Il Presidente
Gaetano MANFREDI

Il presente estratto è conforme all'originale
depositato presso l'Ufficio Organi Collegiali

Il Direttore Generale

Francesco Bello



*Relazione commissione istruttoria sulle partecipazioni dell'Ateneo
problematiche ex d. lgs. 175/2016*

UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Allegato alla delibera

n. 56 del 27-9-17

Il Direttore Generale

(Dott. Francesco BELLO)

La Commissione istruttoria, sollecitata ad approfondire le problematiche di adeguamento, e, comunque, adempimento delle previsioni introdotte con il d. lgs. 175/2016, ha esaminato gli statuti e l'ulteriore documentazione offerta dagli Uffici relativamente alle società partecipate dall'Ateneo, ed ha concluso in data odierna i propri lavori.

In via preliminare, la Commissione istruttoria ha comunque preso atto di quanto stabilito nell'ambito della relazione conclusiva della precedente Commissione istruttoria sullo stato delle partecipazioni dell'Ateneo Federico II, alla quale pertanto si limita a riportarsi.

Con riferimento agli adempimenti che l'Ateneo Federico II deve compiere relativamente alla novella introdotta con il provvedimento in oggetto, appare necessario premettere che:

- con riferimento alle società nelle quali l'Ateneo detiene una quota di maggioranza, o, secondo quella che è la previsione di legge, può comunque reputarsi "controllare" la società, la normativa in parola appare concretamente attuabile;
- con riferimento, invece, alle società nelle quali l'Ateneo detiene una mera quota di minoranza, la possibilità di concreta incidenza sulle determinazioni della società, e la effettiva possibilità, in alternativa, di una vera e propria uscita dalla società stessa è, come è ovvio, strettamente correlata all'esistenza di soggetti interessati a rilevare la quota di partecipazione dell'Ateneo. In mancanza, l'unica alternativa consiste nel recesso dalla società: recesso che, tuttavia, si rende praticabile esclusivamente qualora lo statuto lo preveda, in presenza di una novità legislativa quale quella in oggetto. Tutt'al più, è possibile interpretare come legittimante il recesso la previsione, ove inserita nello statuto, che attribuisce tale facoltà "per giusta causa", ricomprendendo in questo concetto anche le novità legislative che a questo esito vincolino, o, comunque, indirizzino - come certamente è anche quella in esame;
- quanto, infine, ai cd. "distretti", ovvero quelle società alle quali partecipa anche l'Ateneo costituite in epoca recente (comunque di norma entro i cinque anni), con oggetti sociali effettivi specifici e del tutto peculiari, che hanno peraltro in corso, nella maggior parte dei casi, attività non agevolmente arrestabili, pena il possibile sostenimento di ancora maggiori oneri, la nuova disciplina appare di difficile applicazione, anche a prescindere dal ruolo di minoranza ricoperto. Appare invero palese che non è a queste realtà societarie che la novella si indirizza: e pur tuttavia, si è proceduto ad un'analisi anche di queste ultime fattispecie, pur sulla base di queste considerazioni problematiche riferite.

Alla luce di tutto quanto sopra, il parere che, allo stato delle conoscenze di questa Commissione, è possibile esprimere, si può articolare come segue:

- si prende intanto atto dell'intervenuto scioglimento e messa in liquidazione di Campec, ARCSS, Amra e Napoli Attiva;
- con riferimento alla società "Test", nella quale l'Ateneo riveste il ruolo di socio di maggioranza, considerati anche il mancato adeguamento nei termini dello statuto alla novella di cui al d.lgs. 175/2016, nonché le dimissioni presentate dall'intero organo amministrativo, sembrerebbe allo stato da percorrere la strada dello scioglimento e messa in liquidazione;
- con riferimento alle società Prodal e Crdc, nell'ambito dei cui statuti sociali è presente una clausola che legittima il recesso dell'Ateneo, sembrerebbe opportuno avvalersi di tale clausola, proprio in considerazione di quanto stabilito dal d. lgs. 175/2016;

- con riferimento infine a Criai, Incipit e Stoà, anche in considerazione di quanto già rappresentato dalla precedente Commissione, appare comunque opportuno continuare a procedere nei tentativi sin qui già espletati per una fuoriuscita dell'Ateneo, pur considerando le difficoltà che la ricerca del concorso della volontà, in argomento, di altro socio, o della società stessa comporta.

Permane l'esigenza di un adeguato monitoraggio, anche al fine di definire le scelte dell'Ateneo, con riferimento alle società CEINGE, con riferimento alla quale si apprende dalla stampa l'intervenuto mutamento dei vertici societari e delle strategie aziendali, e BIOGEM, per la quale risulterebbe peraltro rappresentata dai soci la necessità di fare eseguire la revisione del bilancio da parte di Società primaria del settore.

In quest'ambito, la Commissione ritiene opportuno invitare la generalità delle società partecipate a meglio definire l'oggetto sociale statutario, al fine di renderlo quanto meno generico possibile, e quanto più aderente all'oggetto sociale effettivamente esercitato, anche al fine di evitare qualsiasi perplessità o problematica interpretativa anche ai fini del d. lgs. 175/2016.

Napoli, 25 settembre 2017

La Commissione

F.to Prof. Antonio Blandini
F.to Prof. Giuseppe Guizzi
F.to Prof. Alessandro Fioretti
F.to Prof. Riccardo Viganò